

COMUNE DI SANTA DOMENICA TALAO

(PROVINCIA DI COSENZA)

Regolamento "Commissione Comunale per le Pari Opportunità"

(Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/12/2010)

Articolo 1 (Istituzioni e Finalità)

Per l'effettiva e piena attuazione delle finalità contenute nelle legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art.3 della Costituzione è istituita presso il Comune di Santa Domenica Talao la "Commissione Comunale per le Pari Opportunità".

Tale Commissione ha lo scopo di rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette che impediscono l'"egualianza sostanziale" e la realizzazione di "Pari Opportunità" tra uomini e donne nella società.

Articolo 2 (Sede)

La Commissione quale organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta ha sede presso il Palazzo Municipale e si riunisce presso la Sala Consiliare dello stesso.

Articolo 3 (Funzioni)

La Commissione esercita la sua attività ed il suo ruolo in piena autonomia funzionale, opera in stretto rapporto con le Istituzioni dello Stato, Regione, Provincia e Comuni e con altri Enti Pubblici e del Privato Sociale.

Assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art.1.

In particolare intende:

- Promuovere, curare e sollecitare la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica;
- favorire un'adeguata presenza femminile negli organismi istituzionali di competenza comunale.
- operare per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- svolgere indagini e ricerche sulla condizione femminile in ambito comunale, in merito a tutti i settori della vita sociale, economica e politica per determinare una maggiore rappresentatività delle donne nei luoghi decisionali;
- sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza in genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale, massmediale;
- attraverso gli uffici del Comune promuove iniziative che favoriscono la visibilità delle donne sia nel campo del sapere (storia, sociologia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina, ecc.) sia nel campo del "saper fare" (professioni tradizionali e non tradizionali: imprenditoria, cinema, teatro, giornalismo, arte, scrittura ecc.);
- attraverso gli uffici del Comune attua iniziative dirette a promuovere condizione familiari di piena corresponsabilità della coppia che consenta alla donna di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale;
- proporre al Consiglio Comunale e alla Giunta iniziative ed attività che favoriscano la promozione di pari opportunità;

essere ascoltata su propria richiesta dalle Commissioni consiliari su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile.

Articolo 4 (Composizione)

La Commissione è costituita da un minimo di n. 9 membri nominati con criteri di cui al seguente art. 5 e la presenza delle donne deve essere superiore al 50 per cento dei componenti.

Articolo 5 (Costituzione)

La Commissione sarà costituita da:

1. Le Consiglieri Comunali donna fanno parte di diritto della Commissione in numero massimo di tre componenti di cui due di maggioranza e uno di minoranza ove possibile assicurando, comunque, la presenza della componente di maggioranza e di minoranza anche di sesso diverso.
2. Il Sindaco o suo delegato fa parte di diritto della Commissione.
3. Il rappresentante delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, se donna e se presente in Comune, fa parte di diritto della Commissione.
4. Tre componenti donna sono di nomina esclusiva del Consiglio Comunale di cui due di espressione di maggioranza e uno di minoranza.
5. Un componente donna viene indicato dal Distretto Socio-Sanitario di riferimento dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Qualora nei termini prefissati il Distretto Socio-Sanitario non dovesse inviare il nominativo il Sindaco provvederà alla nomina.

Articolo 6 (Durata)

I membri della Commissione durano in carica tre anni e continuano a svolgere la loro attività comunque fino al rinnovo della Commissione stessa.

I componenti la Commissione sono rieleggibili due sole volte.

In caso di decadenza (3 assenze consecutive non motivate da giusta causa) o dimissioni di uno dei componenti, il Sindaco e/o il Consiglio Comunale provvede alla sostituzione.

Articolo 7 (Insediamento)

La Commissione è insediata dal Sindaco entro 30 giorni dalla sua costituzione

Articolo 8 (Presidente)

Nella sua prima riunione la Commissione regolarmente convocata dal Sindaco, procede all'elezione del Presidente con il voto della maggioranza dei componenti.

Nella stessa seduta si procede alla elezione di un Vice-Presidente e di un Segretario.

Il Presidente:

- Convoca e presiede la seduta;
- Compila l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare, sentito l'Ufficio di Presidenza.

Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in prima convocazione, viceversa le deliberazioni sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti per la seduta di seconda convocazione decorso un intervallo di minimo quattro ore nel medesimo giorno

La convocazione avviene a mezzo avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune almeno tre giorni prima; con preavviso di sms telefonico e contestuale notifica dello stesso a mezzo di posta elettronica ai recapiti comunicati al Segretario.

Articolo 9 (Collaborazione esterne)

La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione, di consultazione con:

- 1. Commissione per le Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza;
- 2. Commissione Regionale per le Pari Opportunità;
- 3. Commissione Nazionale per le Pari Opportunità istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 4. Analoghe Commissioni o Associazioni che si occupano delle condizioni femminili.

Articolo 10 (Attività e Programma)

La Commissione elabora entro 45 giorni dalla data di presentazione del bilancio, un programma delle sue attività, da inviare al Sindaco che, a sua volta, ne cura la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale se presente.

Articolo 11 (Personale ed Oneri Finanziari)

Il funzionamento della Commissione nonché lo svolgimento dei compiti di segreteria sono garantiti dal personale dell'Ente. Per gli oneri finanziari si provvederà con l'istituzione di un apposito capitolo nel Bilancio.

E' riconosciuto ai componenti della Commissione Consiliare Pari Opportunità, a richiesta degli stessi, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute con mezzi pubblici.

La richiesta di rimborso deve essere effettuata entro l'anno di riferimento.